



SARDEGNA Sentieri

Forestas

Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna



SardegnaForeste



Club Alpino Italiano - Sezione di Cagliari Programma Annuale Escursioni 2022 Settimana della Sentieristica

Domenica 22/05/2022

Escursione sociale n°13 /2022

PANTALEO - MONTE MAXIA

Tragitto:	in auto proprie
Ritrovo 1 :	Parcheggio Mediaworld Sestu h.07.45
Ritrovo 2 :	Pantaleo – C.S. Forestas - h.09.00
Comuni interessati:	Santadi
Lunghezza:	Km 15,00 circa
Dislivello in salita	800 mt. Circa
Dislivello in discesa	1000 mt. circa
Tempo di percorrenza:	8 ore ca. pause escluse
Difficoltà:	EE – escursione non particolarmente complicata, ma impegnativa per la lunghezza ed il dislivello
Tipo di terreno:	Sentiero, sterrata, carrareccia e mulattiera
Interesse	paesaggistico – naturalistico, storico
Segnaletica:	Segnaletica presente su parte del percorso realizzata dall’Agenzia Forestas,
Attrezzatura:	adeguata alla stagione, scarponi da trekking, mantella anti pioggia
Pranzo:	al sacco a cura dei partecipanti
Acqua:	scorta adeguata alla stagione: almeno 2 litri
Rientro previsto:	h 19.00 ca. a Cagliari
Prenotazioni:	335.5748052 (Gianni) Solo WhatsApp o sms. Entro Venerdì 20 Maggio ore 12°°.

Escursione programmata in collaborazione con Forestas e col Parco di Gutturu Mannu in occasione della celebrazione della “Giornata della Sentieristica”, aperta anche ai non soci purché debitamente equipaggiati. La partecipazione sarà gratuita per i soci. Ai non soci è richiesto il pagamento della quota assicurativa, pari a 7,5€.



Splendida escursione nel Parco di Gutturu Mannu, ma impegnativa per la salita importante e costante. Non presenta particolari difficoltà tecniche e non presenta tratti esposti. Tuttavia, sia per il dislivello, sia per la tipologia del terreno, richiede una buona preparazione e impegno fisico. Il terreno impervio, per lunghi tratti accidentato, rende indispensabile l'utilizzo delle scarpe da trekking. Chi ne fosse sprovvisto, per motivi di sicurezza non potrà partecipare all'escursione



DESCRIZIONE GENERALE

Il Parco regionale di Gutturu Mannu si estende su 19.685 ettari e include i territori dei Comuni di Pula, Villa San Pietro, Siliqua, Domus De Maria, Assemini, Santadi, Capoterra, Sarroch e Teulada. La nostra escursione si svolgerà interamente nella porzione in territorio di Santadi. Il Parco è inserito in una delle foreste più antiche ed estese del Mediterraneo, composta prevalentemente di *Quercus ilex commiste* a più rare *Quercus suber*, oltre a un sottobosco costituito dalla classica macchia mediterranea. La foresta di Pantaleo vanta la più estesa lecceta del mondo.

Nella foresta vivono specie endemiche tra le più rappresentative della fauna sarda come, il cervo, l'astore, il gatto selvatico e il geo tritone. Queste, ed altre specie animali, trovano nel vastissimo parco di Gutturu Mannu il loro habitat ideale che costituisce attrazione anche per vari uccelli migratori. Nidificano nella foresta, inoltre, l'aquila reale, l'astore, lo sparviero ed il falco pellegrino. La zona è ricca di corsi d'acqua a carattere torrentizio e di numerose sorgenti; tra esse sono particolarmente rinomate quelle di Is Figueras e di Palesaranguiu. Le rocce sono in gran parte granitiche, ma sono presenti anche formazioni di scisti e quarziti

La foresta è stata frequentata dall'uomo fin dalle epoche più remote, ma la sua storia mutò, purtroppo, a partire dal 1872 quando divenne possesso della Compagnie des Forges et Acieries de la Marine d'Homecourt, compagnia francese, che la sfruttò inizialmente per la produzione del carbone e quindi per la distillazione del legno per produrre acetone: liquido altamente infiammabile, impiegato per usi militari durante le due guerre mondiali.

Dopo la seconda guerra mondiale, la foresta venne ceduta all' Impresa Forestale Sarda con sede a Firenze, che la affidò ai fratelli Poli, i quali ne sfruttarono il legname dal 1956 al 1981, anno in cui

venne venduta alla Azienda Foreste Demaniali della Regione Sardegna. Attualmente sull'area insistono tre oasi di protezione faunistica dove vige il divieto di caccia ed è presente l'Agenzia Forestas che gestisce, a vario titolo, la quasi totalità del patrimonio forestale.

COME SI ARRIVA

Il tragitto si svolgerà con auto proprie.

Un primo ritrovo è previsto per le ore 07.45 a Sestu – Parcheggio Mediaworld.

Usciti dal parcheggio, alla rotonda si gira a Sx con direzione SS.130 . Dopo circa 2 Km, all'incrocio, si prende la SS.130, con direzione Iglesias e la si percorre fino all'uscita verso la zona Industriale. Qui prendiamo la SP 2 che percorriamo fino all'incrocio con la SS.293 di Giba. Proseguiamo sulla SS.293 e, dopo aver superato Nuxis, all'altezza della cantina sociale di Santadi, svoltiamo a Sx immettendoci in Via Cagliari. Si attraversa Santadi seguendo le indicazioni per Terresoli, per prendere poi la SP.1 fino ad arrivare al Complesso Forestale di Pantaleo, dove parcheggeremo le auto. Qui è previsto un secondo punto di ritrovo alle ore 09.00.

L'escursione avrà inizio da Arcu Su Schisorgiu e avrà termine a Pantaleo. A Pantaleo lasceremo quindi alcune auto che a fine escursione verranno utilizzate per riportare i soli autisti ad Arcu Su Schisorgiu. Il trasbordo di circa 6 km per le pessime condizioni della SP1 richiederà circa 20 minuti. Distanza da Cagliari circa 65 Km.

ITINERARIO A PIEDI

Lasciate le auto, da *S'Arcu Su Schisorgiu* (417 m) ci addentriamo immediatamente in un sentiero abbastanza visibile che risaliamo gradatamente procedendo verso E. Dopo aver lasciato la deviazione per l'escursione a *Punta Is Litteras*, il nostro cammino prosegue verso S lungo un bel sentiero, in costante salita fino a raggiungere le belle formazioni rocciose di *Monti Mannu*. Da qui la traccia ci porta a digradare, sempre verso S, perdendo quota fino a *S'Arcu de S'Arena*. Da qui incrociamo il sentiero 210 che ci porterà fino alla punta Maxia. Il percorso si inoltra ora sotto un fitto bosco che impegnerà l'escursionista con una salita importante e costante. Percorriamo una vecchia mulattiera, in alcuni tratti molto rovinata, che con una serie di tornantini guadagna rapidamente di quota attraversando la foresta. Arrivati circa a 850 metri di quota il sentiero si perde e dobbiamo procedere con attenzione seguendo labili tracce sotto il bosco.

Superato questo breve ma impegnativo tratto, proseguendo nello stesso senso di marcia, la salita si fa ora meno impegnativa, la traccia di nuovo visibile e si giunge ad un piccolo spuntone emergente, costituito da arenarie scistose: siamo su Punta *Matta Solo*.

Siamo giunti ormai in prossimità della nostra meta, *Monte Maxia* (1017m) che si staglia poco a sud-ovest, e che raggiungiamo attraverso un sentierino di cresta.

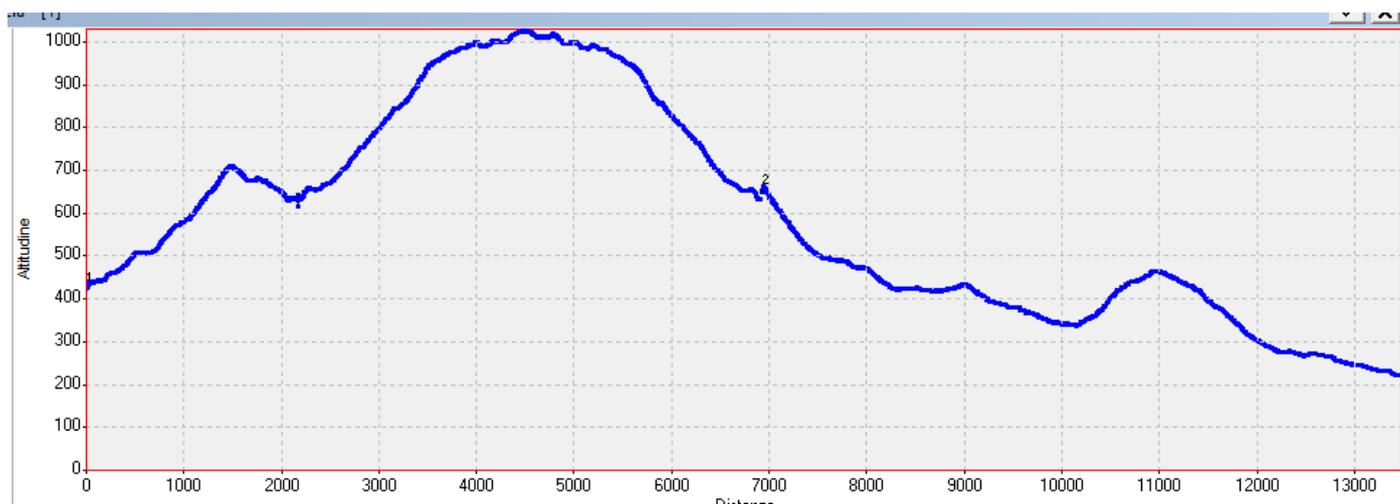
Nelle giornate limpide dalla sua vetta si gode di un'ampia visuale: a nord-ovest, in bella evidenza oltre la valle del *Gutturu Mannu*, l'aspro rilievo del *Monte Lattias* e quelli più morbidi del *Monte is Caravius*, *Punta sa Cruxitta*, *Punta sa Mirra* e *Monte Tiriccu*, tutti sui 1100m di quota, verso ovest la vallata di Santadi e i tavolati vulcanici di Narcao, mentre a sud-est sono visibili i Monti di Pula.

Dopo la pausa pranzo, riprendiamo il nostro cammino, percorrendo a ritroso il percorso dell'andata fino a *S'Arcu de S'Arena*.

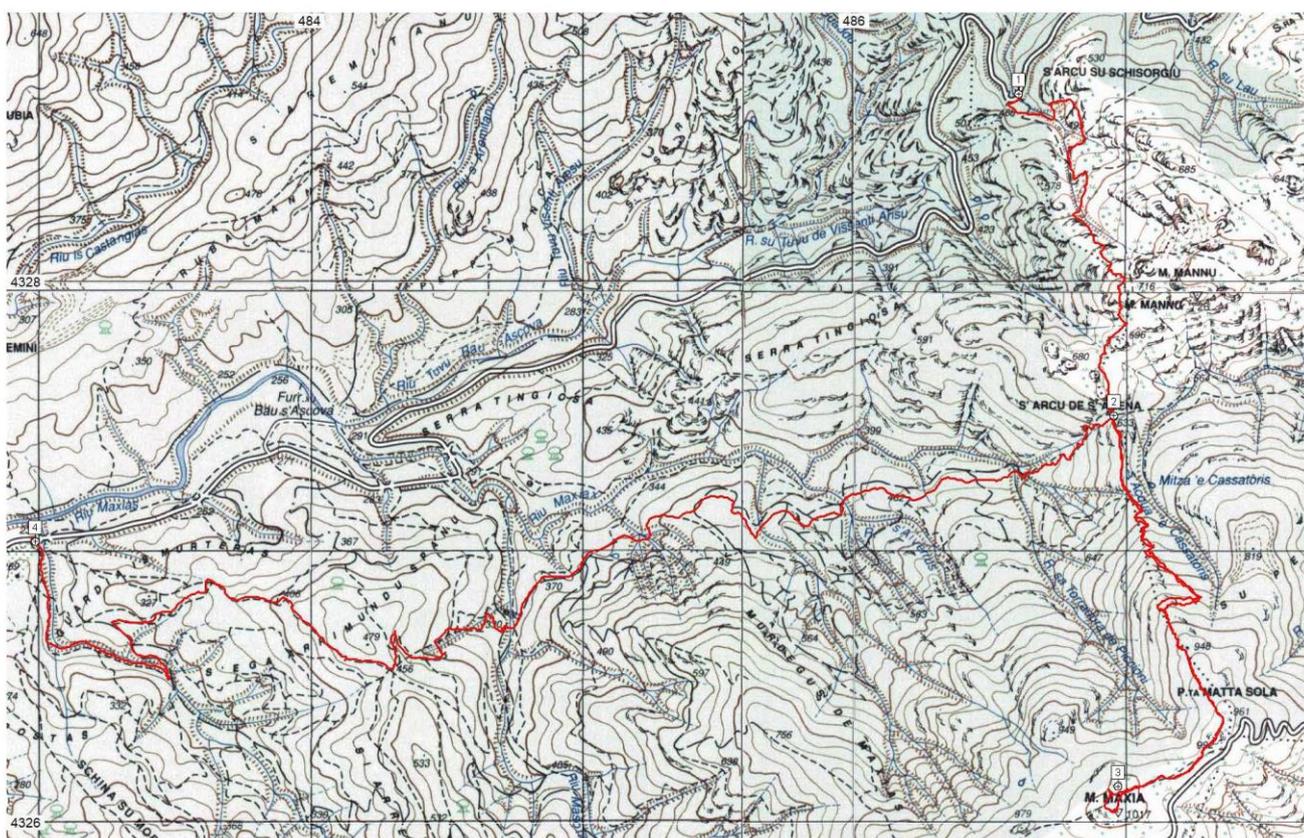
Qui incrociamo il sentiero 216, un bel sentiero quasi totalmente immerso nella foresta, che ci porterà fino a Pantaleo, a pochi centinaia di metri dal "centro servizi" dell'Agenzia Forestas.

Tempo totale previsto 8 ore, pause escluse.

Profilo altimetrico



Traccia



AVVERTENZE

Il percorso, quasi completamente sotto la foresta non è particolarmente impegnativo, ma richiede esperienza escursionistica e passo sicuro. Il sentiero è abbastanza visibile, ma, in alcuni tratti non è chiaramente evidente e può presentare problemi di orientamento all'inesperto o a chi non conosce il territorio, per cui è necessario che:

- Ogni componente del gruppo stia sempre dietro al Direttore durante l'escursione e ne segua scrupolosamente le indicazioni.
- Nessuno si stacchi dal gruppo o si isoli. Se si presenta la necessità di appartarsi è obbligatorio lasciare lo zaino sul sentiero, in modo che la guida che chiude capisca che deve aspettare.

CONSIGLI ALIMENTARI

L'alimentazione deve essere adeguata alle esigenze fisiche e climatiche. E' sempre raccomandata una buona colazione e, durante l'escursione, piccole integrazioni (pane, fette biscottate, frutta, barrette energetiche). Si eviti di appesantire lo stomaco con cibi di lenta digestione e soprattutto di assumere bevande alcoliche. Sarà utile disporre di almeno 2 lt. D'acqua.

Norme di comportamento da tenersi durante le escursioni:

1. Per motivi di sicurezza, ogni componente del gruppo durante l'escursione deve stare sempre dietro il Direttore di Escursione e ne dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni; il non attenersi vale come rinuncia implicita al nostro accompagnamento; non sono consentite iniziative personali durante l'escursione. Ogni partecipante ha il dovere di contribuire alla buona riuscita dell'escursione, con un comportamento attento e prudente e di massima collaborazione.
2. Mettersi a disposizione del Gruppo, regolare la propria andatura sulla base del passo del Direttore di Escursione; evitare di attardarsi per non rallentare l'intero gruppo ma anche di camminare troppo veloci e diventare una spina nel fianco del Direttore di Escursione; per quanto possibile sfruttare le soste anche per espletare le proprie esigenze fisiologiche.
3. Chi dovesse fermarsi per necessità fisiologiche lasci lo zaino lungo il sentiero e chi chiude la fila saprà che deve attenderlo.
4. Regolare la propria andatura in modo da mantenere un costante contatto visivo con chi ci precede e con chi ci segue; nei bivvi non segnalati o comunque in caso di dubbio sul percorso da seguire, non avventurarsi sulla presumibile traccia, ma nel caso in cui si sia perso il contatto visivo con chi ci precede, occorre fermarsi lungo il sentiero e non procedere oltre. Attendere chi chiude la fila che saprà quale direzione prendere.
5. Non è gradito che si fumi durante l'escursione.
6. E' fatto assoluto divieto di lasciare qualsiasi tipo di rifiuto, COMPRESO QUELLI RITENUTI BIODEGRADABILI; i rifiuti si riportano a casa.
7. Silenziare la suoneria dei telefonini ed evitare, se non per casi di urgenza, di farne uso se non per effettuare delle foto, per effettuate le quali - si ricorda - è consigliabile fermarsi e là dove la stabilità fosse precaria, cercare un appoggio sicuro.
8. Si invitano i partecipanti ad evitare l'uso di materiali in plastica usa e getta (bicchieri, buste, ecc.) dotandosi di bicchieri lavabili e riciclabili, e/o di contenitori riutilizzabili. L'ambiente si rispetta e si evita l'inquinamento anche attraverso questi piccoli accorgimenti che tutti dovrebbero adottare.

Dichiarazione di esonero di responsabilità

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della sicurezza in montagna in tutti i suoi aspetti. Pur tuttavia la frequentazione della montagna comporta dei rischi comunque ineliminabili e pertanto con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara:

- di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il Regolamento Escursioni predisposto dal CAI – Sezione di Cagliari;
- di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione;
- di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora il CAI Sezione di Cagliari e i Direttori di Escursione da qualunque responsabilità.

Direttori di Escursione

AE, ASE e soci della sezione di Cagliari del Club Alpino Italiano

Chat Whatsapp Escursionismo Cai Cagliari

Vi ricordo che i soci che volessero ricevere informazioni sull'attività escursionistica, possono richiedere l'iscrizione nella chat inviando un messaggio di adesione al sottoscritto al numero 339/63.09.631. Il Presidente del Gruppo Escursionistico Gescai (Claudio Simbula)

Collaborazione alle attività escursionistiche

Le attività del Gruppo Escursionistico sono aperte alla collaborazione di tutti i soci della sezione. I soci che volessero partecipare per collaborare alla preparazione, organizzazione e gestione delle attività escursionistiche, possono inviare un messaggio al sottoscritto al numero 339/63.09.631. Sarà mia cura ricontattarli per concordare un incontro e fornire ogni informazione utile al riguardo. Il Presidente del Gruppo Escursionistico Gescai (Claudio Simbula)